

**Le elezioni, i conti**

# Casse vuote al Comune, dirigenti da tagliare

Sono 105 i funzionari in scadenza di contratto. E mancano le risorse per la raccolta differenziata

**Luigi Roano**

Entro il 30 il neosindaco Luigi de Magistris dovrà varare il bilancio preventivo - è un termine perentorio - pena addirittura una diffida o nel peggiore dei casi un commissariamento. È una delle eredità che lascia Rosa Russo Iervolino all'ex pm. Non la più difficile. «La più preoccupante - racconta l'ex assessore al Bilancio Michele Saggese - è l'assoluta sofferenza delle casse di liquidità. Non ci sono soldi. Questo il vero problema da fronteggiare. Quanto alla questione del 30 giugno noi abbiamo lasciato una bozza di bilancio, comunque un documento ufficiale perché è una delibera da lì si può ripartire».

Oggi sulla sua scrivania al secondo piano di Palazzo San Giacomo de Magistris con questo si dovrà confrontare prima di mettere mano alla prima delibera, quella sui rifiuti: «Per fare la differenziata servono soldi e come detto non ce ne sono - prosegue Saggese - il Comune non è in dissesto e a medio termine non ci andrà se si prendono gli opportuni provvedimenti». Ancora una battuta sui fondi per i rifiuti: «Gli 8 milioni e passa che pendono tra noi e la Regione si sbloccheranno nella migliore delle ipotesi entro sei mesi, manca il progetto ecco perché sono fermi». Senza denaro non si cantano messe è il caso di ricordare, così Saggese lancia un altro messaggio al neosindaco: «Abbiamo tagliato oltre 35 milioni dei 72 richiesti dallo Stato, l'altra metà dovrà tagliarla lui. Poi c'è una grossa questione che riguarda i dirigenti ce ne sono 200, troppi, 105 scadono il 30 e la macchina comunale ne potrà contenere, come da legge al massimo 150. Toccherà a lui mettere mano alla questione». Cosa significa? Nel dettaglio in pianta organica il Comune tiene appunto 200 dirigenti. Più della metà - 105 - scadranno il 30. De Magistris rinnoverà o no i contratti? «La macchina amministrativa va snellita. Quando ci sono troppe regole, troppa burocrazia, si annida l'inefficienza» ha



**L'eredità**

L'ex assessore

Saggese:

«Ma l'ente non è in dissesto»

Entro giugno

il bilancio

preventivo

detto il sindaco all'indomani della vittoria elettorale. Insomma sarà questa una vera battaglia interna fermo restando che de Magistris tiene ben presente un dato: la valorizzazione delle tante risorse positive

che caratterizzano palazzo San Giacomo. Sono le posizioni apicali - nella sostanza - che devono essere tarate per risparmiare fior di quattrini e velocizzare le operazioni.

Le sofferenze di bilancio sono tante. La macchina burocratica mangia soldi in maniera famelica. In questi giorni - tanto per fare un esempio - verranno accreditati al Comune trasferimenti statali per 130 milioni. Verranno bruciati in due mesi, perché solo le spese fisse per gli stipendi del personale ammontano appunto a 65 milioni di euro ogni 30 giorni mensili. La grande sfida per incassare passa per uno snodo ineludibile: «L'efficientamento delle partecipate - conclude Saggese - con l'accorpamento dei servizi in una grande holding consentirebbe di mandare in pensione oltre 3000 dipendenti». Una boccata d'ossigeno per le casse è arrivata dall'accelerata sulla vendita del patrimonio immobiliare. Ma serve di più. La liquidità dunque problema primario. Per avere iniezioni di soldi freschi l'ex pm potrebbe utilizzare gli strumenti messi a disposizione dal federalismo municipale come le «tasse di scopo» vale a dire far pagare ai cittadini un prezzo per un'opera della città. Un metodo odioso in una città nella quale c'è tanta disoccupazione e povertà. Più facile - almeno in questi mesi - insistere sulla strada già tracciata del recupero dei crediti attraverso concordati e condoni. Ce ne sono aperti alcuni importanti che riguardano la Tarsu e le multe.



**Gli incontri** Il nuovo sindaco Luigi De Magistris con il prefetto Andrea De Martino newfotosud

## Il bilancio comunale



### LA SCADENZA

**30 giugno**  
per chiudere il bilancio preventivo



### I DIRIGENTI COMUNALI

Organico attuale **200** di cui **105** in scadenza il 30 giugno



### LA QUOTA PREVISTA

Dirigenti previsti per il Comune di Napoli  
**155/160**



### I TAGLI

**35 milioni** sui 72 richiesti dallo Stato sono stati già tagliati dalla giunta Iervolino. Altri **37** dovrà tagliarli De Magistris

Bloggaccio, l'avvocato